

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Arte - Natura - Enogastronomia e... suggestioni

Mirto, dal greco medioevale *murto*, ossia mirto, è un grazioso centro abitato della Città Metropolitana di Messina, di circa 1000 abitanti.

In contrada "Tempoli" esiste un grosso insediamento ellenistico-romano (anno 100 a.C.) di notevole interesse storico culturale riconosciuto ed attestato dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Messina dal nome "RUMA".

Mirto, sebbene sia un piccolo paese, possiede opere di una certa rilevanza culturale, tra cui si ricorda la Chiesa Madre, dedicata a S. Maria Assunta, nella quale si possono ammirare l'altare maggiore risalente al XVII secolo e alcune tele raffiguranti l'Ultima Cena e il Purgatorio di Joseph De Thomasi.

Di notevole interesse è l'artistica chiesetta di S. Maria di Gesù, risalente al XVI secolo, oggi monumento nazionale. Costruita in epoca rinascimentale, la chiesa fu più volte restaurata nel tetto a capanna. Ubicata sul terrapieno, la sua bellezza spicca fra le modeste abitazioni che le sono attorno. All'interno la Madonna di S. Maria di Gesù, in marmo, opera di Giuseppe Gagini, scultore di origine lombarda, conserva ancora intatta l'originaria bellezza, conferitagli dal celebre scultore.

Sul basamento della statua, sono scolpiti episodi biblici. Commissionata all'artista dal chierico Filippo Ferrarolo, la statua fu terminata nel 1578.

Nella Chiesa di S. Maria di Gesù sono inoltre possibile ammirare, le due vane di inestimabile valore e rara bellezza, opera dello scultore Filadelfio Allò, di Mirto. Nella vara con la statua lignea della "Madonna del Cardellino" si legge bene il nome del committente D. Joseph Costantino.



Le due Chiese sono state inserite nell'Itinerario Gaginiano della Valle del Fitalia, iniziativa culturale dal nome "Un viaggio alla scoperta della scultura del Rinascimento siciliano" ed ha coinvolto altri otto paesi che si affacciano sulla valle del fiume Fitalia, ovvero, **Rocca di Caprileone** con la Chiesa dell'Annunziata; **Frazzanò** con la Chiesa Madre; **Longi** con la Chiesa dell'Annunziata e la Chiesa Madre; **Galati Mamertino** con la Chiesa Madre, la Chiesa del Rosario e la Chiesa di Santa Caterina; **San Salvatore di Fitalia** con la Basilica del SS. Salvatore e la Chiesa di Santa Maria; **Tortorici** con la Chiesa della Batia; **Castell'Umberto** con la Chiesa Madre e la Chiesa di Santa Croce e per finire **Naso** con la Chiesa Madre, il Museo d'Arte Sacra, la Chiesa del SS. Salvatore e la Chiesa di Santa Maria di Gesù.

Questo progetto mira a valorizzare le opere di una famiglia di scultori, i Gagini, provenienti dal Canton Ticino, che operarono in Sicilia circa 500 anni fa.



Di particolare interesse anche il Palazzo del Comune, che si caratterizza per l'uso della pietra arenaria ed il Palazzo della famiglia Cupane risalente al XVII secolo, al cui interno si trova il caratteristico Museo del Costume e della Moda, istituito nel 1989, grazie alla donazione-acquisto fatta dall'Arch. Scenografo Costumista Pippo Miraudò, visitato costantemente da turisti e da numerose scolaresche.



ESPERIENZA NEBROIDEA

Il massiccio dei Nebrodi è il grande cuore verde della Sicilia: oltre 50 mila ettari di boschi localizzati nella parte nord orientale della Sicilia, che dividono la costa ionica da quella tirrenica.



Le bellezze e le peculiarità del luogo oltre a costituire una magnifica opportunità di visita, per il singolare approccio alla natura conferiscono alla vacanza naturalistica, ulteriori spunti di fruizione.

I prodotti tipici che i comuni nebroidei esprimono, diversificati e con caratteristiche di eccellenza, regalano una godibile esperienza per il palato, sollecitato con la varietà dei sapori abilmente coniugati nelle ricette tradizionali, oggi motivo di ricerca e di riscoperta in una realtà che tende sempre di più alla volta del "tipico di qualità", radicato nel "passato".

Interessanti le realtà gastronomiche che caratterizzano il territorio.

Si distinguono due produttori di olio d'oliva: **Frantoio Pirrotti** (c.da Pietra Longa) dove è possibile degustare una cultivar autoctona denominata "scarsulidda" (per la scarsa resa della molitura a livello quantitativo) dalle proprietà organolettiche eccellenti; **Francesco Cupane** (San Basilio) produttore di "Oliva minuta", presidio Slow Food.



Una particolare menzione merita "**La Paisanella**" di Sebastiano Agostino Ninone, (Presidio "Slow Food"), assortitissima macelleria di produzione di carne e prodotti gastronomici provenienti dai propri allevamenti, in particolare il suino nero dei Nebrodi, insaccati vari e formaggi, inserita tra l'altro nella guida del 2014 della nota rivista "Gambero Rosso", tra le 29 eccellenze italiane per la produzione di insaccati (capocollo di suino nero dei Nebrodi).

Presenti inoltre sul territorio, percorrendo la SP 157, le trattorie: da “**Tonino**” con cucina casalinga, caratterizzata dalle materie prime utilizzate e “**Manhattan**” che oltre ad offrire una cucina casalinga da anche la possibilità di gustare ottime pizze. Ancora al centro del Paese “**La Dispensa**” pub-ristorante e sala concerti, consente di coniugare cibo e musica.

Per ciò che concerne la ricettività, Mirto è inserito nel circuito “**Nebrodi Albergo Diffuso**” che mira ad offrire al turista un’ articolata esperienza sensoriale, unica e duratura offrendo all’ospite visitatore di fruire di un’atmosfera autentica, necessaria per riuscire ad apprezzare il ricco e variegato patrimonio naturalistico, storico culturale ed enogastronomico espresso dall’ospitale contesto.

Con il predetto obiettivo dieci comuni della Provincia di Messina (Caprileone, Mirto, Frazzanò, Longi, Galati Mamertino, San Marco d’Alunzio, Salvatore di Fitalia, Ficarra, Ucria e Floresta)

hanno condiviso una strategia unitaria volta a sviluppare un modello di ricettività basato appunto sulla modalità dell’ “Albergo diffuso”.

Un itinerario ideale, che promuove un totale cambio di prospettiva, consentendo all’ospite di essere parte della comunità ospitante, alloggiando in residenze dal sapore locale, tipiche dei luoghi dei centri storici dei comuni che li esprimono e li caratterizzano, partecipando tra l’altro

alle iniziative presenti sul territorio e vivendo la realtà quotidiana della popolazione residente, assaporando le eccellenze enogastronomiche, condividendo i riti, trasformando infine una semplice vacanza in una esperienza di vita ...indimenticabile.

<http://www.nebrodialbergodiffuso.it/>

<http://www.cittametropolitana.me.it/enoteca-provinciale/>



[ENOTECA PROVINCIALE MESSINA](#)

Il presente volumetto è stato redatto a cura dell'Ufficio Enoteca Provinciale e il Punto Promozionale di Mirto